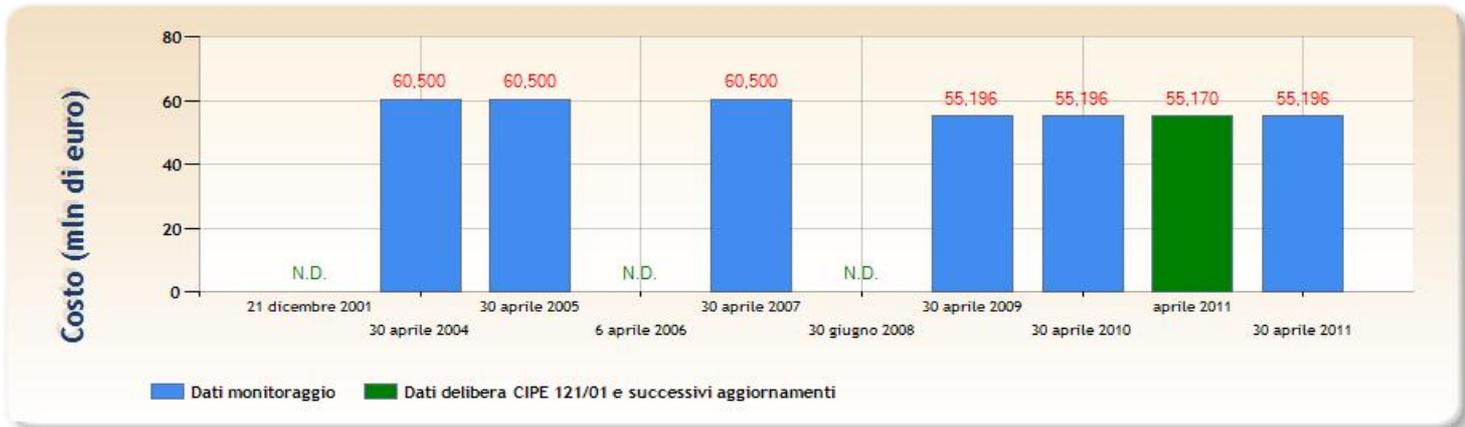


SCHEMI IDRICI

SAR - Schema idrico Sardegna Sud-Orientale (sistema Basso Flumendosa-Picocca) – Opere di approvvigionamento idropotabile - Scheda n. 39 PRGA – Secondo e terzo lotto

SCHEDA N. 172



LOCALIZZAZIONE



CUP:

I29J04000010001

TIPOLOGIA OPERA:

Rete idrica

SOGGETTO TITOLARE:

ENAS - Ente Acque della Sardegna

STATO DI ATTUAZIONE

Progettazione definitiva

DELIBERE CIPE

58/2003

ULTIMAZIONE LAVORI

2014

DESCRIZIONE

Il Progetto Generale, suddiviso in tre lotti, prevede la realizzazione delle opere che dovranno assicurare l'approvvigionamento potabile di una vasta area della Sardegna sud-orientale, il Sarrabus, e consentire, attraverso il serbatoio di Villasimius, l'interconnessione con l'esistente schema n.46 del P.R.G.A. (Piano Regolatore Generale degli Acquedotti) che, oltre a Cagliari e ad altri centri urbani, alimenta gli insediamenti turistici nel comune di Quartu S. Elena, fino a Villasimius.

L'interconnessione dei due schemi realizzerà flessibilità nella gestione della risorsa e garantirà al centro di Villasimius la possibilità di essere alimentata da due fonti. Per quanto riguarda gli usi irrigui, l'area prevalentemente interessata è quella delle piane di San Vito, Muravera e Villaputzu.

Il progetto approvato dal CIPE riguarda i lavori facenti parte del 2 e 3 lotto.

DATI STORICI

1997

L'Ente Autonomo del Flumendosa chiede di convocare la CdS che si svolge il 29 settembre ed esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

L'Ufficio del Genio Civile per le opere marittime di Cagliari del 3 novembre dichiara il proprio assenso all'attuazione del progetto.

L'Ente Autonomo del Flumendosa, con nota del 21 novembre, trasmette il progetto preliminare al Servizio del Genio Civile di Cagliari, proponendo domanda di concessione d'acqua.

Il Comitato Tecnico Amministrativo Regionale (CTAR) approva, in forma preliminare, il progetto generale.

1999

Il Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni culturali, rilasciano la VIA con prescrizioni relative alla mitigazione dell'impatto ambientale.

2000

Lo schema n. 39 in cui ricadono le Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto costa sud - orientale fino a Villasimius, è compreso nel documento di base per la definizione dell'APQ sulle risorse idriche Stato-Regione Sardegna sottoscritto il 26 febbraio.

2001

L'opera è inclusa nella delibera CIPE n. 121 tra gli "Interventi per l'emergenza idrica nel Mezzogiorno continentale e insulare".

Con DPCM del 13 dicembre viene prorogato lo stato di emergenza idrica in Sardegna fino al 31 dicembre 2003 e vengono confermati i poteri commissariali già attribuiti al Presidente della regione Sardegna.

2002

L'opera è compresa nel Piano di Ambito approvato dal Commissario per l'emergenza idrica.

La Regione Sardegna individua l'Ente autonomo del Flumendosa (EAF) quale soggetto attuatore.

Con ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica del 31 dicembre è approvato il Piano stralcio di bacino.

2003

L'ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica del 20 marzo approva l'aggiornamento del quadro finanziario dell'opera, per un costo globale di 60,5 Meuro distribuito negli anni 2004-2007 e comprensivo della somma di 0,35 Meuro per indagini finalizzate al progetto definitivo.

Con nota del 26 maggio, la Regione Sardegna comunica che non sono emersi elementi di contrasto con la strumentazione urbanistica generale dei Comuni interessati.

Il Commissario per l'emergenza idrica, con ordinanza del 20 giugno, approva l'aggiornamento del quadro economico del progetto preliminare per un costo globale di 60,5 Meuro.

Il MIT trasmette al CIPE la relazione istruttoria aggiornata.

Il CIPE, con delibera n. 58, prende atto che le interferenze coinvolgono: l'ANAS per la S.S.125 (Orientale Sarda) e la Provincia di Cagliari per le S.P. nn.18,19,20 e 97 e che è quindi necessario che l'EAF, in qualità di soggetto aggiudicatore, rimetta il progetto preliminare anche alla Provincia di Cagliari per la risoluzione delle interferenze. Secondo le prescrizioni del MIT, il progetto definitivo dovrà accertare la possibilità di accedere a fondi in autofinanziamento mediante tariffa. Il CIPE delibera quindi di finanziare le sole indagini in sito per 0,35 Meuro, a valere sui fondi ex art.13 della legge n. 166/02 previsti per l'anno 2002, rinviando all'approvazione del progetto definitivo il finanziamento dell'intera opera. L'UTFP viene incaricata di accertare la possibilità di attivare forme di partenariato pubblico-privato determinando l'entità dell'importo da recuperare mediante tariffa.

2005

Il soggetto aggiudicatore, con nota del 10 novembre, trasmette al MIT il progetto definitivo e fa pubblicare l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità.

2006

In data 11 gennaio il MIT convoca la CdS nel corso della quale vengono acquisiti i pareri di Amministrazioni ed Enti interessati.

In ordine ad alcune osservazioni, pervenute a seguito della pubblicazione sui quotidiani, il RUP fornisce le proprie controdeduzioni.

L'intervento è incluso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

Il Ministero dell'ambiente, con nota del 10 maggio, chiarisce che il progetto è da sottoporre a VIA regionale e che l'avviso di avvio di tale procedura è stato pubblicato su due quotidiani nel dicembre 2006.

Il rapporto "Infrastrutture Prioritarie", redatto dal MIT riporta che il progetto definitivo è in fase istruttoria presso il MIT e si è in attesa del perfezionamento della procedura VIA.

L'avviso di avvio della procedura VIA regionale viene pubblicato su due quotidiani.

Il soggetto aggiudicatore, individuato con la delibera n. 58/2003 nell'EAF, si trasforma, a decorrere dal 29 dicembre, nell'Ente delle risorse idriche della Sardegna (ERIS).

2007

A decorrere dal 31 maggio, l'ERIS diventa Ente acque della Sardegna, mantenendo invariata la natura giuridica di ente pubblico strumentale della Regione e risulta il nuovo soggetto aggiudicatore.

La Regione Sardegna, con nota del 18 settembre, comunica la conclusione positiva del giudizio di compatibilità ambientale e formalizza il parere favorevole con prescrizioni.

Il MIT, con nota del 20 settembre, trasmette al CIPE la relazione istruttoria del progetto definitivo successivamente aggiornata con nota del 24 settembre.

L'UTFP, con nota del 21 settembre, formula il parere in ordine al piano economico-finanziario dell'opera .

Il MIT trasmette la documentazione integrativa e le prescrizioni deliberate dalla Giunta regionale nella seduta del 25 settembre, nonché la dichiarazione del RUP sulla copertura del costo delle prescrizioni.

Il CIPE, con delibera n. 93, approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto definitivo con un costo di 60,5 Meuro, di cui 46 per lavori e 14,5 per somme a disposizione. Tra le somme a disposizione, è inclusa l'IVA (5,3 Meuro) che il soggetto aggiudicatore può recuperare. Quindi il costo dell'opera, al netto dell'IVA, ammonta a 55,2 Meuro, di cui 350.000 già coperti con l'assegnazione disposta con la delibera n. 58/2003 per indagini. Il fabbisogno residuo è pari a 54,8 Meuro. L'UTFP esclude la sussistenza delle condizioni di parziale autofinanziamento che permettano il completamento dell'opera. Viene perciò concesso, per 15 anni, un contributo annuo di euro 5,2 Meuro a valere sul contributo previsto dall'art. 1, comma 977, della legge n. 296/2006 con decorrenza 2009.

2009

L'opera compare nella delibera CIPE n. 10 di ricognizione sullo stato di attuazione del PIS.

L'intervento è riportato nell'Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione sottoscritto il 2 ottobre. Nel documento si fa presente che "il progetto, approvato dal CIPE nel 2007- finanziato a marzo 2009 - del costo di 54,85 Meuro necessita di adeguamento dei prezzi d'appalto. Il soggetto appaltatore provvederà quindi a redigere uno stralcio funzionale nei limiti del finanziamento disponibile ed a completare l'intervento successivamente con le somme derivanti dal ribasso d'asta. Il 1° lotto dello stesso schema ha previsto , in prima fase, l'alimentazione provvisoria con presa in sub-alveo

sul Flumendosa a S. Vito. Per garantire la sicurezza dell'alimentazione risulta necessario il collegamento dell'impianto di potabilizzazione di S.Vito con la traversa a monte (2° stralcio). Per realizzare tale condotta è necessario un finanziamento di circa 25 Meuro".

2010

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Schema n° 39 P.R.G.A. - Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto - Picocca" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010".

Nella Seduta del 4 novembre la Conferenza Unificata Stato-Regioni sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

2011

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2012-2013 l'opera "Schema n° 39 P.R.G.A. - Opere di approvvigionamento idropotabile 2° e 3° lotto - Picocca" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "3: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere non comprese nella tabella 2"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Il 15 aprile ENAS pubblica il bando di gara per l'affidamento del servizio relativo alla erogazione di un mutuo con onere di ammortamento per capitale ed interessi posto a carico del bilancio dello Stato di durata quindicennale da destinare al finanziamento dell'intervento denominato "Schema idrico Sardegna sud-orientale (sistema basso Flumendosa – Picocca): opere di approvvigionamento idropotabile –schema n. 39 P.R.G.A. – 2° e 3° lotto" . Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta in corso la procedura di affidamento del servizio per la concessione di mutuo di durata quindicennale da destinare al finanziamento dell'opera. Le offerte dei partecipanti saranno aperte il giorno 8 giugno e dopo l'affidamento del servizio verrà bandita la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	60,500 Fonte: Delibera CIPE 58/2003
Previsione di costo al 30 aprile 2005	60,500 Fonte: Delibera CIPE 58/2003
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	60,500 Fonte: Delibera CIPE 58/2003
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	55,196 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	55,196 Fonte: Delibera CIPE 10/2009; Delibera CIPE 93/2007
Costo ad aprile 2011	55,170 Fonte: DEF 2012-2014
Previsione di costo al 30 aprile 2011	55,196 Fonte: Delibera CIPE 10/2009

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità:

Risorse disponibili al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Risorse disponibili ad aprile 2011	55,200 Fonte: DEF 2012-2014

Disponibilità al 30 aprile 2011:	55,196
Fondi Legge Obiettivo	55,196 Fonte: Delibera CIPE 93/2007; Atto Aggiuntivo alla IGQ del 2002, Novembre 2009

Fabbisogno residuo: **0,000**

STATO DI ATTUAZIONE

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva
Conferenza di servizi: Conclusa
Note: E' in corso la procedura di affidamento del servizio per la concessione di mutuo di durata quindicennale da destinare al finanziamento dell'opera. La procedura è stata autorizzata con determina ENAS n. 194 del 01.04.2011. Le offerte dei partecipanti saranno aperte il giorno 8 giugno e dopo l'affidamento del servizio verrà bandita la gara d'appalto per i lavori.

Progettazione definitiva

CIPE: Si
Importo lavori: 46.039.302,67
Servizio: Interno
Costo progettazione interno:
Data inizio: 10/11/2005
Data fine: 28/09/2007

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:
Modalità di selezione:
Procedura:
Sistema di realizzazione:
Criterio di aggiudicazione:
Fase progettuale a base di gara:
Tempi di esecuzione:
Progettazione:
Lavori:
Data bando:
CIG/CUI:
Data aggiudicazione:
Tipo aggiudicatario:
Nome aggiudicatario:
Codice fiscale aggiudicatario:
Data contratto:
Quadro economico:
Importo a base gara:
Importo oneri per la sicurezza:
Importo complessivo a base di gara:
Importo aggiudicazione:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
% Ribasso di aggiudicazione:
% Rialzo di aggiudicazione:
Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:
Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:
Stato avanzamento importo:
Stato avanzamento percentuale:
Data effettiva inizio lavori:
Data effettiva fine lavori:
Data presunta fine lavori varianti:
Tempi realizzazione:
Data collaudo statico:
Data collaudo tecnico-
amministrativo:
Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:
Importo totale riserve definite:
Totale riserve da definire:
Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:
Totale giorni sospensione:
Note:

Varianti:

Numero totale:
Giorni proroga totali:
Motivi:
Altri motivi:
Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Accordo di Programma Quadro Risorse idriche del 26 Febbraio 2000
DPCM del 13 Dicembre 2001
Piano stralcio di Bacino del 2002
Piano d'Ambito Regione Sardegna del Settembre 2002
Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n.321 del 30 Settembre 2002
Ordinanza del Commissario per l'emergenza idrica n. 334 del 31 Dicembre 2002
Ordinanza Commissario Emergenza Idrica n.353 del 20 Giugno 2003
Delibera CIPE 58/2003
del 25 Luglio 2003
Delibera CIPE 93/2007
del 28 Settembre 2007
Atto Aggiuntivo all'IGQ tra Governo e Regione Sardegna del 2 Ottobre 2009